

**Rotary**



Club Bassano del Grappa

Fondato nel 1956



**IL ROTARY  
CONNETTE  
IL MONDO**

Tema dell'annata 2018-2019

• **Ri - Conosciamoci**

2060° Distretto Italia • **Governatore Massimo Ballotta**

**Anno Rotariano 2019-2020 • 64° del Club**

# Notiziario del Club

Numero 08

Riunione del 11 novembre 2019

## “Il problema del rapporto tra Letteratura e Neuroscienze”

*Relatore Prof. Giuseppe Longo*



«operare a favore dei disabili»

**Presidente del Club**  
**Diego Caron**

**Segretario del Club**  
**Gianluca Gabellini**

E-mail: [segretario.gabellini@libero.it](mailto:segretario.gabellini@libero.it) • Cell. 349 6658373

**Sede del Club**

**Cappella Mares • Ca' Erizzo Luca**

Via Ca' Erizzo, 35 • 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) • Italy

[www.bassano.rotary2060.eu](http://www.bassano.rotary2060.eu) • facebook [Rotary Bassano del Grappa](#)

CF 91014130248 • IBAN: IT 83 P 05856 60162 184570179502



# Notiziario del Club

Il relatore di questa , che si rivelerà una complessa ma splendida serata ,è un rotariano PHF già Presidente del Club Vicenza Berici che è introdotto dall'incoming President Marco Guazzo.

Ben si conoscono per la lunga e comune frequenza rotariana orientata al Ryla .

Il Prof. Longo che insegna sia al Liceo Pigafetta che alla Università di Verona ha frequentato a lungo l'ambiente accademico americano ove ha conosciuto molti veri protagonisti degli sviluppi delle neuroscienze.

La cosiddetta neurolettura, ossia l'indagine dell'attività del leggere alla luce delle neuroscienze, può dirsi intuita già alla fine dell'Ottocento, tuttavia solo in tempi recenti si sono compiute importanti scoperte grazie alle tecniche di neuroimaging.

In particolar modo la Risonanza magnetica funzionale ha permesso di approfondire la correlazione fra alcune aree del cervello e alcune funzioni legate alla conoscenza ed alla interpretazione degli stati d'animo.

Esaminando alcune ricerche neuroscientifiche, da una parte emerge con forza l'estrema complessità dell'atto del leggere, che sfrutta la innata plasticità del cervello; dall'altra si delinea un'universalità delle basi cerebrali della lettura per cui, qualunque sia la lingua in cui si legge, una sola e medesima area cerebrale viene coinvolta, la regione occipito-temporale sinistra.

Nell'ambito di una teoria unificata del leggere, possono essere identificati almeno tre principali aspetti della lettura, tra loro correlati:

1. la decodifica, che si riferisce alla conversione dei simboli grafici in linguaggio, ( sappiamo quanto sia difficile la lettura ad un cinese con gli ideogrammi ) unitamente a un livello superficiale di analisi che elabora le parole e la sintassi della frase, seguito da un livello di costruzione del significato di frasi e brevi stringhe di parole;

2. la comprensione, la quale avviene su un livello più globale e profondo, di tipo inferenziale e critico-interpretativo, in cui si elabora il modello mentale evo-

## FRENOLOGIA

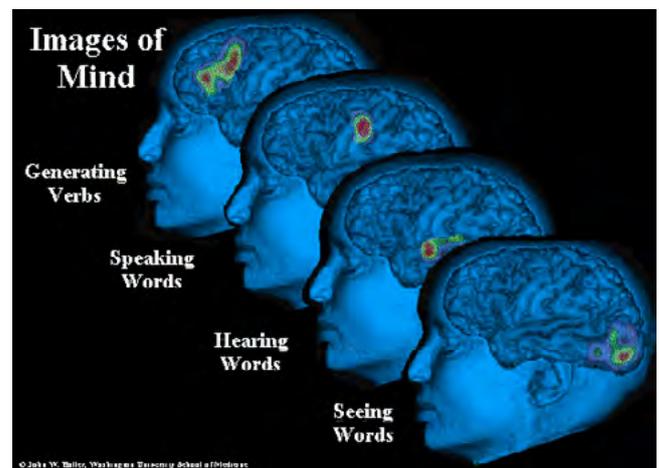


cato dal testo;

3. la risposta, che si sovrappone parzialmente con la comprensione, ma coinvolge anche componenti quali il sentimento, l'emozione, l'empatia nonché l'impatto del leggere sulla nostra vita quotidiana.

Ma cosa leggiamo e cosa insegnano i testi letterari ? La letteratura è una tecnica di «istruzione dell'immaginazione», che serve non a «comunicare», semplicemente, bensì a far vivere esperienze simulate.... un testo letterario consente molte possibili interpretazioni,,

Attraverso la educazione alla lettura i bambini ( con modalità diverse dalla fantasia individuale)hanno la possibilità di ampliare la propria esperienza esistenziale complessiva: di chiarirla e di arricchirla, di articolarla ed estenderla, acquisendo così nuovi stru-



# Notiziario del Club

menti per far fronte alle sfide della vita reale.

Potremmo anche formulare questa idea in termini moralmente più impegnativi.

Il fine delle opere letterarie dovrebbe essere di aiutarci a vivere.

Questo spiegherebbe il valore dello studio delle cosiddette lingue "morte" che invece sono di una imbarazzante attualità e che vengono studiate nelle scuole anche per il valore metodologico ad esse correlato e per l'esempio di un sapere "disinteressato" non immediatamente utilitaristico.

La letteratura serve a renderci forse più felici. O meno infelici. E a renderci migliori: più saggi, più accorti, più sensibili, più lungimiranti; in genere, più attrezzati nell'interpretare il mondo che ci circonda, il mondo umano in primis. Di conseguenza, meglio inseriti nell'ambiente che ci è proprio: più abili nel capire i nostri simili, le loro azioni e i loro atteggiamenti, così come le dinamiche delle relazioni che a loro ci legano; più pronti a intendere il senso e il peso delle parole, nostre e altrui. Però attenzione: la letteratura non produce questi effetti in maniera automatica.

Quando questo risultato è apprezzabile, perché affinato da un attento allenamento in cui la scuola e la Università hanno un ruolo fondamentale, potrebbero verificarsi situazioni di empatia.

Il prof. Longo svilupperà questi temi, dopo una difficile introduzione teorica, specie nel coinvolgente dibattito animato dalle domande di Fontana (ma possiamo con tecniche di neuroimaging studiare le reazioni cerebrali di persone in alterato stato di coscienza?) di Baruchello (nella relazione fra medico e paziente i neuroni specchio si attivano nelle stesse aree di chi patisce e di chi compatisce: questo è importante per i risvolti terapeutici?) di Maria Fausta Roversi Vianello (la vecchia lavagna con il gessetto era forse migliore delle attuali LIM che riducono la fatica e la ripetizione dell'esercizio).

Mi preoccupa, sottolinea infine a cuore aperto il Prof. Longo, ciò che circonda la Scuola. Lo spettacolo de-

primente della ignoranza in politica e le improvvise decisioni ministeriali sui contenuti caratterizzanti nelle varie recenti riforme (meno Storia, Geografia, Storia dell'arte) costringono persino a ripensare alla scuola di Gentile: generosità, lealtà, responsabilità, costanza, fatica, educazione sono state per molte generazioni valori di riferimento che coltivando l'assertività hanno portato a potenziare il cervello razionale di ognuno cosa che sarebbe oltremodo utile di fronte all'overload informativo superficiale ed evanescente.

(relazione a cura di Mario Baruchello)

**Il nostro Club ha ricevuto, durante l'ultimo seminario sulla RF, un certificato di apprezzamento per l'importante e costante contributo alla Rotary Foundation!!!**





# Notiziario del Club

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

## PROSSIMI APPUNTAMENTI:

### **Sabato 16 Novembre 2019 - Palalago di Marola (VI), ore 14,30:**

“RISE”. L'evento vedrà coinvolti 200 soci dei RC della Provincia per l'impacchettamento di 66.000 pasti in 90 minuti. I soci sono invitati a partecipare numerosi.

### **Lunedì 18 Novembre 2019**

Sostituita da sabato 16.

### **Lunedì 25 Novembre 2019 - Ristorante “La Rosina”, ore 20,00:**

Avremo gradito ospite della serata il sindaco di Bassano del Grappa Avv. Elena Pavan.

Allegati

-presenze 11 novembre 2019

«operare a favore dei disabili»

